

(Versione italiana)

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002596/24
alla Commissione
Brando Benifei (S&D)
(20 novembre 2024)**

Oggetto: Perplessità sull'applicazione della normativa europea sugli appalti pubblici relativamente all'Autostrada Pedemontana

La Banca europea degli investimenti (BEI) cofinanzia il progetto di Autostrada Pedemontana Lombarda ⁽¹⁾ con un prestito di 544 milioni di euro, ancora non erogato. Il progetto originale prevedeva la realizzazione del collegamento autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo, in forza del decreto del Ministro dei lavori pubblici n.1524 del 31/07/1990. La concessione fu rilasciata senza gara, prima dell'entrata in vigore della disciplina europea sul coordinamento delle procedure d'appalto ⁽²⁾, che renderebbe tale concessione immodificabile pena il decadimento della stessa, come confermato dalla risposta della Commissione all'interrogazione scritta E-0922/01 ⁽³⁾.

Tuttavia, Autostrada Pedemontana Lombarda non sta rispettando tali presupposti di immodificabilità, peraltro richiamati nell'accordo di programma sottoscritto ⁽⁴⁾, con modifiche sostanziali dei caposaldi toponomastici inseriti nel nuovo piano economico-finanziario di Pedemontana, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) ⁽⁵⁾: infatti, non è prevista la realizzazione dello svincolo tra Pedemontana e l'autostrada A8 a Varese; non è inoltre prevista la realizzazione della tratta D che dovrebbe raggiungere il caposaldo toponomastico di Dalmine, ma è in corso di approvazione una diversa tratta, denominata «D Breve», con terminale ad Agrate Brianza.

Ritiene la Commissione che tali modifiche, comportando il mancato rispetto del vincolo di tracciato, siano in violazione dell'applicazione del diritto comunitario in materia di appalti pubblici?

Presentazione: 20.11.2024

**Risposta del Vicepresidente esecutivo Stéphane Séjourné a nome della Commissione europea
(10 marzo 2025)**

L'articolo 43 della direttiva 2014/23/UE ⁽¹⁾, secondo l'interpretazione consolidata della Corte di giustizia dell'Unione europea, prevede che le concessioni possono essere modificate durante il periodo di validità senza una nuova procedura di aggiudicazione, purché siano soddisfatte le condizioni ivi stabilite. La Commissione sta raccogliendo maggiori informazioni per valutare la compatibilità tra le modifiche previste al progetto cui fa riferimento l'onorevole deputato e la suddetta disposizione.

¹ <https://www.eib.org/en/projects/pipelines/all/20160045>

² In funzione della direttiva in vigore all'epoca, 89/440/CEE e 93/37/CEE, oggi abrogate e sostituite dalla direttiva 2014/24/UE.

³ https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/E-5-2001-0922-ASW_IT.html

⁴ Accordo di programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano (19 febbraio 2007), Art. 10: «Le parti danno atto che l'opera dovrà essere realizzata nella sua interezza per garantire la complessiva connessione tra i capisaldi del tracciato confermati anche in sede europea (Valico del Gaggiolo e Dalmine).» https://www.pedemontana.com/pagina140_accordo-di-programma.html.

⁵ https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-07-19&atto.codiceRedazionale=24A03693&elenco30giorni=false

⁽¹⁾ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32014L0023>